Housing Service srl
Via Sempione 17
20021, Baranzate (MI)

Spettabile

COMUNE DI TRUCCAZZANO

Alla c.a. Sindaco

Alla c.a. Arch. Alessia Andrea Anderlini

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO: **PRATICA EDILIZIA N. PE 63/2026 - CAVA DI RECUPERO DENOMINATA EX RG6 - CESSATA MONCATE/COMPARINI - BACINO 4 – PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SPONDE, PREORDINATO AI SUCCESSIVI INTERVENTI DI RECUPERO MORFOLOGICO E AMBIENTALE, IN COMUNE DI TRUCCAZZANO (MI) / RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DELL'ENTE PARCO ADDA NORD DEL 10.9.2026 E DEL CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA DEL 31.8.2026 / CONTRODEDUZIONI E RICHIESTA NUOVI TERMINI**

Spettabile Amministrazione,

la scrivente società Housing Service s.r.l., con sede in Baranzate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. 08174430960, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Roberto Turra, unitamente alla progettista incaricata arch. Maria Elisabetta Serri che sottoscrivono congiuntamente la presente

premesso che

- la scrivente società ha presentato l'istanza permesso di costruire di cui alla P.E. in oggetto in data 19.5.2026 ricevuta al prot. 4451 dovendosi immediatamente precisare che il deposito telematico della pratica sull'apposito portale SUE è avvenuto, per motivi connessi alle dimensioni dei files allegati, mediate due depositi successivi;
- in particolare, come si può verificare dalla schermata della pagina *la mia scrivania* (**all. 1**) estratta dal tecnico incaricato, codesta amministrazione ha ricevuto il primo invio come *codice istanza cportal 1/2026* e il secondo come *codice istanza cportal 2/2026*, **ma entrambi gli invii sono stati rubricati al protocollo 4451** (sebbene con due date diverse: prot. 4451 del 19.5.2026 e prot. 4451 del 20.5.2026);
- successivamente, sono state depositate ulteriori integrazioni ricevute ai prot. 4452 del 20.5.2026, 5622 del 26.6.2026;
- con nota prot. 5992 del 07.07.2026 codesta amministrazione ha richiesto di allegare schema di convenzione;
- successivamente, è stata quindi depositata *sub* prot. 7743 del 4.9.2026 bozza di schema di convenzione e relativa nota accompagnatoria;
- con nota prot. 7200 del 11.8.2026, e successiva comunicazione di proroga dei termini prot. 7455 del 24.8.2026, è stata indetta la Conferenza di Servizi (*ex* art. 14 *bis* della L. 241/90 e s.m.i.) per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto, con indicazione di termine al 10.9.2026 per la richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- che, ai fini di consentire la consultazione dei documenti agli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi codesta Amministrazione ha indicato nella nota di convocazione il link al proprio sito web dal quale estrarre la documentazione della pratica: https://www.comune.truccazzano.mi.it/amm-trasparente/conferenza-di-servizi-

progetto-di-messa-in-sicurezza-delle-sponde-preordinato-ai-successivi-interventi-di-recupero-morfologico-e-ambientale-in-comune-di-truccazzano/

- con comunicazione prot. 8165 del 16.9.2026 codesta Amministrazione ha trasmesso alla scrivente le note pervenute dal Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana prot. 7639 del 1.9.2026 e dal Parco Adda Nord prot. 7943 del 10.9.2026 recanti le richieste dei suddetti enti;
- con la medesima nota codesta Amministrazione ha assegnato alla scrivente termine di 30 giorni, **e quindi sino al 16.10.2026**, per ottemperare alle richieste di integrazioni e chiarimenti pervenute;
- le richieste degli Enti, e in particolare la nota del Parco Adda Nord, hanno evidenziato carenze documentali nella pratica edilizia in alcuni punti incongruenti con l'effettivo contenuto della stessa: ad esempio, è stato richiesto uno *specifico approfondimento sui flussi e le quantità medie di mezzi di conferimento che transitano per il sito, anche ai fini di calcolo delle emissioni di C02 in atmosfera* laddove, a tal proposito, è stato allegato alla pratica sin dall'origine un apposito studio di impatto del traffico; analoghe considerazioni valgono anche per altri rilievi riferiti a mancanze di adeguati approfondimenti geologici sugli interventi proposti;
- alla luce dell'anomalia di tali richieste, la scrivente, facendo accesso alla pagina del sito web del Comune dedicata alla procedura mediante il link più sopra riportato, ha potuto riscontrare che era stata completamente omessa l'allegazione della documentazione prodotta con il primo deposito dell'istanza di permesso di costruire;
- conseguentemente HS in data 18.9.2026 ha presentato istanza, ricevuta al p.g. 8311 del 22.9.2026, con la quale è stato chiesto al Comune di Truccazzano di integrare la documentazione mancante, darne avviso agli enti e riaprire i termini del procedimento per garantire la trasparenza della procedura e la completezza dell'istruttoria;
- il Comune, come esposto nella nota prot. 8604 del 29.9.2026, ha "*Verificato da un controllo incrociato è emerso che parte della documentazione dell'operatore non era stata acquisita al protocollo comunale per un problema di comunicazione tra sistemi dovuto alla notevole dimensione dei files oggetto della trasmissione"*; conseguentemente ha provveduto a integrare la documentazione disponibile sul portale;
- con ulteriore istanza in data 12.10.2026, ricevuta al prot. 9071, HS ha rilevato che codesta Amministrazione non aveva ancora provveduto a determinarsi sulle ulteriori richieste e in particolare sulla richiesta di riapertura dei termini della procedura e conseguentemente ha chiesto di:
    - *riaprire i termini del procedimento rinnovando la prima fase della procedura di conferenza di servizi assegnando agli Enti un nuovo termine per esprimere le proprie richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti alla luce della documentazione completa e di conseguenza un nuovo termine per le controdeduzioni della scrivente;*
    - *integrare la pagina web del sito della procedura ivi rendendo disponibile il protocollo 7743 del 4.9.2026 recante schema di convenzione e relativa nota di accompagnamento;*
    - *estendere eventualmente se dovuto, anche in considerazione dell'esistenza di servitù con obblighi già determinati, l'invito alla Conferenza di servizi anche al soggetto gestore del metanodotto, allo stato non chiamato alla procedura*;
- con provvedimento prot. 9173 del 14.10.2026 il Comune di Truccazzano ha comunicato:
    - *a) l'accoglimento della richiesta riapertura temini istruttori con scadenza fissata per il giorno 25/10/2026 entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o*

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, da inviare al Comune di Truccazzano;

- *b) Che risulta aggiornato, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, da inviare al Comune di Truccazzano tale termine risulta scadere il giorno 15/11/2026;*

- contestualmente alla riapertura dei termini risulta essere stato caricato sul portale anche il protocollo 7743 del 4.9.2026 recante schema di convenzione e relativa nota di accompagnamento che costituiscono ad ogni effetto allegati della pratica di PdC e l'invito alla conferenza di servizi è stato esteso anche al soggetto gestore del metanodotto, SNAM Rete Gas;

considerato che

- a oggi pendono sia il termine inizialmente assegnato alla scrivente per controdedurre alle richieste di chiarimenti di Parco Adda Nord e Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana (16.10.2026) sia quello agli enti per aggiornare le proprie richieste di chiarimenti e integrazioni (25.10.2026);
- parte dei rilievi contenuti nella richiesta del Parco del 10.9.2026 attengo a profili strettamente connessi ai documenti resi disponibili sulla piattaforma solo successivamente per le ragioni riportate in premessa e quindi è plausibile che l'Ente intenda aggiornare le proprie richieste nel nuovo termine assegnato;
- del pari è plausibile che, alla luce della documentazione completa, anche altri enti possano formulare richieste di chiarimenti, e **pertanto si ribadisce sin da ora la richiesta di un nuovo termine per la scrivente HS al fine di poter approfondire e controdedurre gli eventuali nuovi o diversi rilievi**;
- nondimeno, al fine di favorire ogni approfondimento istruttorio e nello spirito di collaborazione e partecipazione procedimentale che connota la conferenza di servizi, di seguito si ritiene opportuno, per quanto possibile allo stato e in attesa dell'aggiornamento delle richieste degli enti, riscontrare i rilievi di cui alle note di Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana prot. 7639 del 1.9.2026 e Parco Adda Nord prot. 7943 del 10.9.2026.

*****

Tutto ciò premesso e considerato, si formulano le seguenti deduzioni e chiarimenti:

Quanto ai rilievi di Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana prot. 7639 del 1.9.2026

1) quanto al punto 1: "*Aggiornamento degli elaborati progettuali con la corretta individuazione e rappresentazione della recinzione prevista lungo la roggia Cornegliana Bertaria, comprovante il rispetto delle fasce di rispetto idrauliche e distanze minime del corso d'acqua di competenza consortile prevista dalla vigente normativa, in relazione alla tipologia di recinzione che si intende realizzare*"

In merito alle richieste circa le distanze della recinzione dal ciglio della Roggia Corneliana Bertaria si rinvia agli elaborati grafici aggiornati. In particolare alla Tavola 8 - PROGETTO agg. ottobre 2026. Si precisa inoltre che in fase esecutiva laddove necessario saranno garantite le distanze minime >/= 4 mt della recinzione dal ciglio di gronda della Roggia e/o saranno realizzati parti di recinzione amovibile per consentire l'accesso e la manutenzione del corso d'acqua.

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Housing Service srl
Via Sempione 17
20021, Baranzate (MI)

2) quanto al punto 2: "*Trasmissione del progetto di invarianza idraulica e idrologica, corredato di tutti gli elaborati previsti dal R.R. 7/2017 e s.m.i. Si evidenzia che la predisposizione e presentazione del suddetto progetto costituisce adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente e non può essere sostituito né surrogato mediante dichiarazioni, attestazioni o informazioni di carattere generale prive dei contenuti tecnici prescritte dal regolamento medesimo*"

Si intende completamente recepita la richiesta di "Progetto di invarianza idraulica e idrologica" ai sensi del R.R. 07/2017 e s.m.i che si allega alla presente.

3) quanto al punto 3: "*Produzione di un elaborato grafico recante la puntuale individuazione e localizzazione delle essenze arboree e arbustive attualmente presenti nell'area di intervento e di quelle previste quale nuova messa a dimora, con indicazione, per queste ultime delle relative distanze dal corso d'acqua di competenza consortile, al fine di verificarne la conformità alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) R.R. 3/2010*"

In merito alla localizzazione delle presenze arboree attualmente presenti ci si deve riferire alla relazione Forestale allegata alla documentazione del PdC (Relazione Forestale – Documento n. 17 /Tav. 1 e Tav. 2).

Sulla tavola di progetto è indicata la fascia boscata (individuata nel PIF del Parco Adda Nord) costituita prevalentemente da robinieto. Quanto alle essenze arboree e arbustive di nuova messa a dimora si precisa che il progetto di riqualificazione ambientale – attuabile solo a conclusione delle opere legate alla messa in sicurezza delle sponde del lago Sud - è ancora in via di definizione con il Parco Adda Nord e dovrà essere conforme alle citate disposizioni del Regolamento Regionale n. 3/2010.

<u>Quanto ai rilievi di Parco Adda Nord prot. 7943 del 10.9.2026</u>

1) Quanto al primo punto: "*A pag. 7 della Relazione Paesaggistica dell'intervento si richiama la vigenza dei Piani di Settore "… già precedentemente vigenti se non in contrasto con le previsioni del PTC" quale normativa di riferimento al fine di individuare il recupero finale degli ambiti estrattivi. Il Parco Adda Nord ha in essere uno specifico Piano di Settore per le aree degradate approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 18 del 20.06.2002 che non risulta essere stato preso in considerazione al fine del recupero previsto per la ex cava in esame*"

Con riferimento alla tematica del recupero finale degli ambiti estrattivi, di cui l'odierno progetto di messa in sicurezza costituisce la prima fase, si rileva che la maggior parte della documentazione illustrativa a corredo dell'istanza di PdC (tra questi il documento tecnico (nome file 1425_TRUCCAZZANO_REL_MISP_APR 26.pdf.p7m) che ha affrontato gli aspetti più attinenti al bacino) è stata resa disponibile solo dopo l'emissione della richiesta di chiarimenti e integrazioni. Sul punto, pertanto, ci si riserva un eventuale più approfondito riscontro a seguito della verifica da parte del Parco della documentazione completa e conseguente aggiornamento delle richieste nel termine del 25.10.2026.

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Housing Service srl
Via Sempione 17
20021, Baranzate (MI)

Peraltro, come rilevato dallo stesso Parco, il Piano di Settore del 2002 è stato superato dalle disposizioni del nuovo PTC che si limitano, durante il regime transitorio in attesa della predisposizione dei nuovi Piani di Settore, a riconoscere ai piani previgenti una funzione di elemento di riferimento (art. 12 comma 3 NP del PTC). Nel caso di specie, le aree oggetto degli interventi trovano puntuale disciplina diretta e sovraordinata nel nuovo PTC cui si attiene il progetto presentato.

2) Quanto al secondo punto: "*A pag. 8 della Relazione Paesaggistica si indica una successiva Fase 2 dell'intervento che comprenderà anche per il lago a nord opere analoghe a quanto ora presentato; a tal riguardo si ritiene utile precisare che tale ambito ricade in zona di interesse naturalistico e paesistico di pregio ambientale così come normate dall'art. 42 delle NTA del PTC del Parco che al comma 8 riporta: "E' vietato alterare elementi orografici e morfologici del terreno, effettuare sbancamenti, spianamenti e bonifiche … fatte salve le modifiche finalizzate al recupero e al miglioramento degli habitat e/o dello status delle specie di interesse comunitario ovvero al perseguimento delle finalità e degli obiettivi del Piano ai sensi degli artt. 2 – 3 – 4 delle presenti norme*"

I riferimenti alla Fase 2 – Lago Nord e aree contermini – sono limitati alle condizioni statiche delle sponde così come rilevate durante i rilievi e i sopralluoghi del sito nella sua interezza. Le valutazioni di stabilità delle sponde del Lago Nord dovranno essere eseguite preliminarmente allo sviluppo del progetto di riqualificazione ambientale delle aree comprese nella Fase 2, progetto ancora da sviluppare e concordare con il Parco Adda Nord e il Comune di Truccazzano (anche per gli aspetti di stabilità delle sponde) e non compreso nella Fase 1, limitata alla messa in sicurezza delle sponde del lago Sud.

3) Quanto al terzo punto: "*A pag. 8 della R.P. si dice che l'intervento ricade nelle opere di "urbanizzazione primaria": si chiedono chiarimenti a riguardo*"

L'intervento di messa in sicurezza delle sponde del Lago Sud prevede per il funzionamento dell'intero sistema delle lavorazioni previste la realizzazione di una strada ad anello lungo il perimetro del bacino idrico; tale opera si configura quale infrastruttura indispensabile all'operatività del sito e si qualifica come "urbanizzazione primaria" in quanto strada privata, ma atta garantire l'agibilità all'impianto di conferimento e di collegamento alla viabilità pubblica esistente. Dalla qualifica dell'intervento in progetto è derivata l'individuazione del procedimento amministrativo necessario - PdC - per l'ottenimento delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere.

4) Quanto al quarto punto: "*A pag. 10 della R.P. si indica che le terre conferite avranno "… concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la specifica destinazione d'uso." Si ritiene che tale indicazione sia in contrasto con la valenza naturalistica dei siti sia necessario che le terre conferite rispettino i limiti della colonna A*"

L'indicazione riportata è da intendersi quale refuso: l'esatta definizione è la seguente: "… *concentrazioni di inquinanti INFERIORI ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la specifica destinazione d'uso*".

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Housing Service srl
Via Sempione 17
20021, Baranzate (MI)

L'errore materiale a pag. 10 è stato corretto e gli elaborati rettificato verranno successivamente inviati.

5) Quanto al quinto punto: "*A pag. 12 della R.P. si evidenzia che i conferimenti del materiale avverranno in sito da prima delle ore 9 ma ciò contrasta con quanto precedentemente indicato che rilevava come finestra temporale critica per il traffico locale la fascia dalle ore 7.00 alle ore 9.00*"

6) Quanto al sesto punto: "*A questo proposito si richiede uno specifico approfondimento sui flussi e le quantità medie di mezzi di conferimento che transitano per il sito, anche ai fini di calcolo delle emissioni di C02 in atmosfera*"

In relazione ai due punti sopraelencati è necessario precisare che a causa dei problemi di natura informatica creatisi durante il caricamento sul portale SUE del Comune di Truccazzano degli elaborati/relazioni del PdC il Documento 16 – Studio Impatto del Traffico (nome file: Documento 16-Studio impatto del traffico.pdf.p7m) è stato reso disponibile alla consultazione degli Enti invitati alla Conferenza di Servizi in data successiva all'emissione dei contributi/richieste di chiarimenti da parte di Parco Adda Nord e Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana e che pertanto i rilievi evidenziati dal Parco potranno trovare risposte esaustive nell'esame del suddetto documento.

Sul punto, pertanto, ci si riserva un eventuale e più approfondito riscontro a seguito della verifica da parte del Parco della documentazione completa e conseguente aggiornamento delle richieste nel termine del 25.10.2026.

7) Quanto al settimo punto: "*Si richiede uno specifico approfondimento in merito alla temporalità della "Fase 1": si ritiene infatti necessario al fine di mitigare l'impatto naturalistico arrecato dall'intervento al circostante territorio che sia concordato con il Parco un cronoprogramma effettivo dello svolgersi della fase attuativa, considerando anche i periodi riproduttivi della fauna e le relative riserve e compensazioni in caso di mancato rispetto dei tempi*"

Il rilievo attiene alla fase esecutiva degli interventi e sarà comunque oggetto di approfondimento e di confronto con il Parco anche in relazione alla condivisione dei contenuti della convenzione.

8) Quanto all'ottavo punto: "*In merito all'impianto di lavaggio ruote si chiede da dove lo stesso venga alimentato nonché si prescriva l'obbligo dell'uso di floculanti per la caduta del materiale di risulta e la regolare trasmissione dei formulari di smaltimento degli stessi*"

Il sistema di lavaggio gomme potrà essere assistito da una cisterna per acqua fuori terra. Si registra la prescrizione per l'obbligo degli agenti flocculanti e la regolare trasmissione dei formulari di smaltimento degli stessi che potrà essere recepita in sede di convenzione ovvero inserita quale prescrizione nel provvedimento finale.

9) Quanto al nono punto: "*Relativamente alla strada che percorre perimetralmente il bacino sovrapponendosi all'esistente, considerando che avrà un unico senso di marcia, si ritiene immotivatamente impattante una larghezza di 8 metri e si richiede di attenersi ai precedenti progetti di recupero approvati che prevedevano strade della larghezza*

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

massima di 5 metri; analogamente si chiede di ridurre la corsia di ingresso sino alle pese dai proposti 24 metri a dimensioni ben più ridotte (max 10 metri). Si precisa che in tale area non potranno trovare parcheggio e sosta continuativa i camion in ottemperanza alle prescrizioni regionali di ARPA in tema tutela del suolo in aree di sosta (raccolta e smaltimento acque)"

Si intendono recepite le osservazioni in merito alla larghezza della strada, da 8 a 5 mt di larghezza, così come il ridimensionamento della corsia d'ingresso alle pese. La previsione di "parcheggio" dei mezzi non è mai stata prevista dal progetto, ma si accoglie l'osservazione che sarà trasferita al soggetto gestore delle operazioni di conferimento.

In merito al ridisegno della strada in progetto si allegano le seguenti tavole aggiornate:

- Tavola 8 - PROGETTO agg. ottobre 2026
- Tavola 11 – SOVRAPPOSIZIONE STRADA ATTUALE E PROGETTO agg. ottobre 2026
- Tavola 12 – AREA LAVAGGIO GOMME agg. ottobre 2026
- Tavola 13 – STRALCIO AREA POSTAZIONI PESE A agg. ottobre 2026
- Tavola 15 – PARTICOLARI PESE E RECINZIONE agg. ottobre 2026

10) Quanto al decimo punto: "*Si chiede che sia sempre salvaguardata e mantenuta una fascia a verde di almeno 5 metri dall'argine superiore della Roggia Cornegliana, provvedendo fin da subito a ritombare il bacino nei punti che consentono il rispetto di tale prescrizione*"

Si intende recepita la richiesta di salvaguardia dell'argine superiore della Roggia Corneliana con il mantenimento di una fascia verde di almeno 5 mt. e la previsione di ritombamento del bacino come da indicazioni. In fase esecutiva e prima dell'inizio delle opere per la realizzazione della strada verrà effettuato il picchettamento dell'infrastruttura carrabile e ne saranno comunicate al Parco le risultanze per la verifica delle distanze richieste.

La prescrizione che attiene alle fasi attuative può essere recepita mediante l'inserimento di apposita clausola in sede di convenzione ovvero inserita quale prescrizione nel provvedimento finale.

11) Quanto all'undicesimo punto: "*Rilevando che parte delle aree interessate risultano coinvolgere un'importante infrastruttura energetica (metanodotto) che può determinare ripercussioni sulla modalità di intervento operativa, e che il gestore della stessa infrastruttura non risulta invitato alla presente conferenza di servizi, si chiede di conoscere le prescrizioni a tal riguardo disposte dal titolare della stessa*"

Risulta che il Comune ha inviato l'ultimo provvedimento di riapertura dei termini (nota prot. 9173 del 14.10.2026) anche a SNAM Rete Gas, gestore del metanodotto che pertanto a oggi partecipa alla Conferenza di servizi e potrà esprimere eventuali richieste di chiarimenti nel termine del 25.10.2026.

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Housing Service srl
Via Sempione 17
20021, Baranzate (MI)

12) Quanto al dodicesimo punto: "*In merito alla posa di manufatti temporanei adibiti ad uffici, bagni, mensa, ecc. si richiedono le tavole di dettaglio sul loro posizionamento nonché sugli impianti con esplicito riferimento alle modalità di smaltimento dei reflui prodotti*"

Per i manufatti temporanei adibiti ad uffici, bagni, mensa lo smaltimento dei reflui prodotti avverrà attraverso il collegamento degli stessi a vasche a tenuta stagna. Le vasche saranno periodicamente svuotate tramite autospurgo e i liquami conferiti a impianti di depurazione autorizzati secondo le regole di recupero, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi. L'esatto posizionamento dei manufatti di cantiere – attualmente indicato sulla tav. 8 nella parte nord delle aree contermini al lago – saranno puntualmente definite e comunicate agli Enti prima dell'inizio dei lavori, in fase di predisposizione dell'impianto di cantiere.

13) Quanto al tredicesimo punto: "*Relativamente al proposto "avanzamento delle sponde" come citato nella Relazione e illustrato nelle tavole, non si è trovata nota che ne giustifichi la necessità se non nell'indicazione di formule di difficile comprensione; considerato che il progetto di recupero avanzato nel 2014 dal precedente operatore e già approvato da Città Metropolitana prevedeva tutt'altra soluzione di messa in sicurezza del bacino, con un apporto decisamente inferiore del materiale conferito, si richiede un approfondimento e una comprensibile motivazione di tale scelta. Si ribadisce infatti che la soluzione proposta avanzata si discosta notevolmente da quanto indicato dal Piano di Settore del Parco perché ridurrebbe la superficie acquea del bacino del 23% circa rispetto a quella prevista*"

Il rilievo attiene agli interventi interessanti il bacino (avanzamento delle sponde) che sono approfonditamente trattati nel documento tecnico a corredo dell'istanza (nome file 1425_TRUCCAZZANO_REL_MISP_APR 26.pdf.p7m) che però è stato reso disponibile solo dopo l'emissione della richiesta di chiarimenti e integrazioni.

Ciò premesso, l'esigenza della messa in sicurezza delle sponde discende dall'analisi di stabilità effettuata che, utilizzando i parametri sito specifici ottenuti con prove geotecniche originali (vedi Cap. 8 della relazione "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SPONDE - PERMESSO DI COSTRUIRE - DOCUMENTO TECNICO" predisposto da Housing Service) e lo stato attuale delle sponde (vedi ALL. 6 - Sezioni dello stato attuale - basate su rilievo batimetrico originale) ha evidenziato, in modo oggettivo, **condizioni di generale instabilità**, ovvero **l'assenza di condizioni di sicurezza, per tutte le n. 16 sezioni analizzate**.

L'analisi di stabilità, effettuata con uno dei metodi universalmente riconosciuti – metodo dell'equilibrio limite Bishop – ha consentito di individuare per ogni sezione la pendenza finale del fronte del ripristino in condizioni di stabilità.

L'avanzamento delle sponde è operativamente indispensabile per il perseguimento della finalità di progetto, ovvero, conferire alla scarpata "stabile" il valore di pendenza finale, così come ricavato dall'analisi di stabilità.

Lavorando sotto battente idrico e potendo conferire il materiale solo dal ciglio superiore della scarpata, la pendenza finale può essere operativamente ottenuta solo avanzando in orizzontale per fasi sequenziali sino ad ottenere l'instaurarsi di un angolo di riposo sottofalda congruo con le caratteristiche del materiale e le previsioni di progetto – per sabbia e ghiaia

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

bagnata /sottofalda: 10° - 25° (in presenza di sabbia finissima o debolmente limosa può scendere anche sotto i 15°).

In conclusione, in presenza di materiali granulari sciolti quali sabbia e ghiaia come quelli in esame, sottofalda, in alternativa al supporto di paratie o palancole, è necessario ottenere scarpate estremamente dolci (rapporti di pendenza anche superiori a 1:3 o 1:4) per garantire la stabilità dei fronti.

14) Quanto al quattordicesimo punto: "*Rilevato che il bacino interessato rientra nella tipologia delle "cave di falda" si chiede come l'escursione della stessa si rifletta sulle modalità di intervento nonché come i lavori incidano sulla fauna presente; a tal proposito si prescrive un preliminare monitoraggio faunistico ante-operam e uno post-operam, a cura di uno studio naturalistico esterno incaricato dagli enti e a spese del proponente: qualora dovessero emergere interessanti presenze faunistiche prima dell'avvio dei lavori dovranno essere attuati interventi di recupero e successiva reimmissione al termine delle opere*"

Relativamente all'escursione del livello freatico, stimato nell'ordine di 3-4 metri (la massima elevazione della superficie piezometrica coincide con i mesi di agosto – settembre mentre il minimo si raggiunge ne periodo marzo – maggio), non sono attesi effetti sulle modalità d'intervento previste.

15) Quanto al quindicesimo punto: "*Si prescriva che al termine dell'intervento "fase 1" venga effettuato rilievo batimetrico che attesti quanto eseguito e permetta una reale comparazione tra quanto autorizzato e quanto effettivamente conferito, il tutto eseguito da studio esterno incaricato dagli enti e a spese del proponente*"

Si intende integralmente recepita la richiesta, prevedendo l'esecuzione di un rilievo batimetrico al termine della "Fase 1" nei termini previsti dall'Ente. La prescrizione che attiene alle fasi attuative può essere recepita mediante l'inserimento di apposita clausola in sede di convenzione ovvero inserita quale prescrizione nel provvedimento finale.

16) Quanto al sedicesimo punto: "*Come già ribadito in più occasioni e come indicato dallo stesso proponente, ai sensi del comma 4 art. 46 delle NTA del PTC del Parco, si attesta che la proposta anche nella "Fase 1", è parte integrale e sostanziale del complessivo intervento di recupero e ripristino dei luoghi che si svilupperà compiutamente in altre successive fasi; a tale proposito si evidenzia che "… nel caso in cui il recupero sia proposto e/o attuato da privati, l'intervento è soggetto ad apposita convenzione con l'ente Parco e con il Comune entro il cui territorio è collocato …"; in forza di tale disposizione si chiede una proposta di Convenzione sulla quale avviare il doveroso confronto preliminare ad ogni successivo atto deliberativo, prima dell'avvio della Fase 1*"

HS ha depositato in atti del procedimento (prot. 7743 del 4.9.2026 bozza di schema di convenzione e relativa nota accompagnatoria) una prima proposta di schema di convenzione che però il Comune ha reso disponibile sul portale agli enti solo il 12.10.2026.

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Housing Service srl
Via Sempione 17
20021, Baranzate (MI)

Come si può leggere nella nota accompagnatoria qui da intendersi richiamata (prot. 7743 del 4.9.2026 bozza di schema di convenzione e relativa nota accompagnatoria), lo schema di convenzione è stato proposto in forma semplice e sintetica in vista del successivo approfondimento e confronto con gli enti.

Lo schema di convenzione prevede tra l'altro che la scrivente Società si faccia carico di un contributo straordinario di € 2.088.000,00. Detto contributo straordinario non è previsto da alcuna normativa vigente è costituisce pertanto un impegno di natura strettamente convenzionale che Housing Service si è dichiarata disposta ad assumere a proprio carico per contribuire alla manutenzione, al ripristino e alle misure relative alla viabilità comunale e sovracomunale, alle misure di mitigazione e compensazione ambientale riferibili all'ambito protetto e agli effetti del traffico connesso ai conferimenti e comunque agli impatti territoriali e ambientali locali indotti dall'intervento, alle misure compensative di ambito comunale nonché a titolo di contributo per i maggiori costi gravanti sull'Amministrazione Comunale per le attività di gestione della pratica e dei controlli conseguenti. Nella predisposizione della nota accompagnatoria HS ha precisato che il contributo straordinario è da intendersi onnicomprensivo e disposto innanzitutto a favore dell'Amministrazione Comunale di Truccazzano ed eventualmente a favore anche degli altri enti pubblici interessati dagli impatti dell'intervento e connesse attività, come ad esempio il Parco Adda Nord con riferimento agli impatti ambientali.

Nella impostazione iniziale, secondo le indicazioni ricevute dall'amministrazione comunale, lo schema di convenzione è stato impostato come accessorio al PdC per regolamentare i rapporti tra Comune e soggetto attuatore ma la scrivente, nella nota accompagnatoria, ha precisato la piena disponibilità ad estendere l'intesa convenzionale anche ad altri enti con regolamentazione tra l'altro anche della ripartizione del predetto contributo.

Ciò posto si conferma la volontà di recepire la volontà di codesto Ente Parco di regolamentare in apposita convenzione tra soggetto attuatore, Ente Parco e Comune, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del PTC vigente, gli impegni connessi ai titoli abilitativi oggetto del procedimento. Peraltro, non si produce in questa fase una nuova proposta di schema di convenzione solo al fine di evitare un aggravio istruttorio consentendo al Parco di valutare lo schema già agli atti del procedimento ma reso disponibile solo da pochi giorni e formulare poi una nuova proposta per una convenzione estesa a Comune e Parco a seguito del confronto con gli enti in via di sviluppo e delle richieste di chiarimenti che saranno eventualmente formulato nel termine del 25.10.2026.

17) Quanto al diciassettesimo punto: "*Relativamente alla trasformazione d'uso del bosco prevista, si predisponga tavola di sovrapposizione al perimetro del bosco individuato dal PIF del Parco, al progetto e alle aree di cantiere, per dimostrare l'effettiva superficie forestale interessata, fornendo di quest'ultima file di perimetrazione in formato .shp*"

18) Quanto al diciottesimo punto: "*Si precisa che nella Relazione Forestale è riportato un errato valore di costo del suolo (€ 6.70/mq) riferito ai Valori Agricoli Medi del 2023, da aggiornare ai dati 2025 disponibili*"

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Housing Service srl
Via Sempione 17
20021, Baranzate (MI)

In merito a questi due punti si precisa che la sostanziale modifica della dimensione in larghezza della strada ha portato ad una revisione dell'effettiva superficie forestale interessata, con probabile assenza di sovrapposizione tra la strada e la fascia boscata a est. Il file .shp verrà fornito al Parco non appena concluse tutte le verifiche necessarie. Lo stesso per quanto riguarda l'aggiornamento dei Valori Agricoli Medi aggiornati al 2025.

Con osservanza

Baranzate, 16 ottobre 2026

Per Housing Service Srl — Il progettista

Rag. Roberto Turra — Arch. Maria Elisabetta Serri

Allegati:

- Progetto di invarianza idraulica e idrologica
- Tavola 8 - PROGETTO agg. ottobre 2026
- Tavola 11 – SOVRAPPOSIZIONE STRADA ATTUALE E PROGETTO agg. ottobre 2026
- Tavola 12 – AREA LAVAGGIO GOMME agg. ottobre 2026
- Tavola 13 – STRALCIO AREA POSTAZIONI PESE A agg. ottobre 2026
- Tavola 15 – PARTICOLARI PESE E RECINZIONE agg. ottobre 2026

AOO COMUNE DI TRUCCAZZANO
Protocollo Arrivo N. 9250/2026 del 16-10-2026
Allegato 4 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente